

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I sottoscritti Luigi Clementi e Filippo Zabban, nell'interesse della società
“I GRANDI VIAGGI S.P.A.”

con sede in Milano, via della Moscova n. 36, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 09824790159, Repertorio Economico Amministrativo n. MI - 1319276, capitale sociale Euro 43.390.892,46 interamente versato, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(di seguito anche la “Società” o “IGV”),
 nei termini di cui all'art. 2375 c.c.,

premettono

- che in data 27 febbraio 2018 si è svolta l'assemblea ordinaria della predetta Società in Milano, piazza degli Affari n. 6, presso palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana S.p.A., ivi riunita in prima convocazione per le ore 10;
- che di tale riunione il sottoscritto Luigi Clementi ha assunto e mantenuto la presidenza fino al suo termine;
- che della relativa verbalizzazione è stato incaricato il sottoscritto Filippo Zabban, pure presente alla riunione, come risulta anche dal resoconto che segue.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue – ai sensi dell'art. 2375 c.c. ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione della Società, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – dello svolgimento della

ASSEMBLEA ORDINARIA

del giorno 27 febbraio 2018 della predetta società

“I GRANDI VIAGGI S.P.A.”.

“Il giorno ventisette febbraio duemiladiciotto in Milano, piazza degli Affari n. 6, presso palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana S.p.A., alle ore 10 e 5, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Luigi Clementi, anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione e del personale della Società porge agli intervenuti un cordiale saluto e ringrazia per la partecipazione all'assemblea.

Richiamato l'art. 12 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea e propone di designare quale segretario della riunione il notaio Filippo Zabban, che farà luogo a verbalizzazione in forma privata senza dare luogo a formazione di pubblico atto notarile.

Chiede se ci siano dissensi riguardo a questa proposta di designazione.

Nessuno opponendosi, dà atto che il capitale sociale è pari a Euro 43.390.892,46, attualmente suddiviso in n. 47.770.330 azioni senza indicazione del valore nominale.

Precisa che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della Società in data 18 gennaio 2018, con le altre modalità previste *ex* art. 84 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (nel prosieguo “Regolamento Emittenti”) e, per estratto, sul quotidiano MF Milano Finanza del 19 gennaio 2018, e che non sono pervenute dai soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno *ex* art. 126-*bis* D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (nel prosieguo “TUF”), né è intervenuta dagli stessi presentazione di nuove proposte di delibera.



Quindi dichiara che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario, gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ricorda agli intervenuti che l'art. 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

“1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

2. (omissis)

3. (omissis)

4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato.”.

Invita gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del comma 4 del citato articolo; nessuno interviene.

Comunica, comunque, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando:

- che è consentito di assistere alla riunione assembleare – ove fossero intervenuti – ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati;
- che è funzionante – come da esso Presidente consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;
- che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti, a cura dei componenti i seggi, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;
- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha designato la Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A. (nel prosieguo “Spafid”) quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto *ex art. 135-undecies* TUF; entro il termine di legge alla medesima non sono state conferite deleghe;
- che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe *ex art. 136* e seguenti TUF;
- che nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'assemblea *ex art. 127-ter* TUF;
- che, per quanto a sua conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	AZIONI POSSEDUTE	% SU CAPITALE
Ida Renghini	Monforte & C. S.r.l.	26.561.369	55,6022
Maurizio Maresca		3.735.863	7,82

- che la Società detiene in portafoglio n. 172.967 azioni proprie, pari allo 0,362% dell'attuale capitale sociale.

Precisa che sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti – anche di carattere informativo – previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Informa gli intervenuti che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano e che per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo ai componenti dei seggi.

Per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'assemblea, prega gli intervenuti di non assentarsi durante le votazioni. A tale riguardo, invita chi avesse necessità di uscire dalla sala a darne notizia alla segreteria.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando ulteriormente:

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono attualmente presenti i signori Corinne Clementi, Consigliere Delegato, ed i Consiglieri Tina Marcella Amata, Carlo Andrea Mortara, Fabrizio Prete e Antonio Ghio, mentre è assente la signora Alessandra Mori;

il signor Luca Angelo Lopopolo interviene e chiede se i consiglieri presenti possano farsi riconoscere; essi alzano la mano per farsi identificare mentre la dottoressa Clementi li indica nominativamente;

quindi il Presidente riprende precisando ulteriormente:

- che per il Collegio Sindacale sono attualmente presenti i signori Mario Damiani, Presidente, nonché Luca Valdameri e Laura Cerliani, sindaci effettivi;
- che per la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sono intervenuti il dottor Matteo Colombo, *partner*, ed i *managers*, dottori Luca Manchi, Cosimo Fanfani e Mattia Sala Tenna;
- che sono altresì presenti alcuni collaboratori e consulenti della Società con funzioni ausiliarie, come consentito da esso Presidente;
- che sono attualmente intervenuti, in proprio o per delega, n. 69 aventi diritto al voto per n. 35.328.378 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 73,955% del capitale sociale di n. 47.770.330 azioni ordinarie; sono 23 le persone fisicamente presenti.

Richiamate le norme di legge, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita in prima convocazione.

* * *

Il Presidente chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente. Nessuno interviene.

Il Presidente quindi, ricorda, in proposito, che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 TUF concernente le partecipazioni in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto.

Ricorda altresì che, con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 TUF, sono considerate a tal fine anche le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, allorché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Il Presidente dà atto che nessuno interviene.



Il signor Luca Angelo Lopopolo chiede quindi se l'azionista Maurizio Maresca è intervenuto oggi in assemblea, in proprio o per delega.

Il Presidente chiarisce che egli non risulta presente dalla lettura del registro dei presenti fornito da Spafid; il notaio conferma tale circostanza e la dottoressa Clementi precisa che l'azionista non ha depositato le proprie azioni ai fini della partecipazione alla corrente assemblea.

Quindi il Presidente – poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare – si riserva di comunicare nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni. Resta fermo che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-*sexies* TUF, con indicazione della presenza per ciascuna votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario e con riscontro degli allontanamenti prima di ogni votazione, costituirà allegato al verbale della riunione.

Informa che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Dà quindi lettura come segue dell'ordine del giorno, il cui testo dichiara essere comunque noto agli intervenuti in quanto contenuto nell'avviso di convocazione:

ORDINE DEL GIORNO

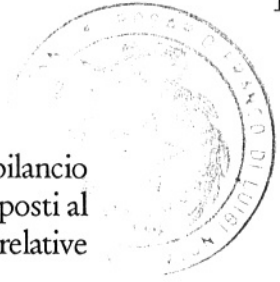
- “1. *Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2017, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2017.*
2. *Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2017.*
3. *Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998.*
4. *Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2017-31 ottobre 2018.”*

Al termine della lettura, il Presidente dichiara che è stato distribuito agli intervenuti fascicolo contenente, fra l'altro:

- la relazione finanziaria relativa all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2017 completa di tutti gli allegati di legge, compreso il bilancio consolidato del Gruppo al 31 ottobre 2017, con ciò ottemperandosi, tra l'altro, alla relativa presentazione;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea redatta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti;
- la relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari redatta ai sensi degli artt. 123-bis TUF e 89-bis Regolamento Emittenti;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo e secondo punto all'Ordine del Giorno aventi ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 ottobre 2017 e le deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio. Propone di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e degli altri documenti di bilancio in quanto già diffusi in precedenza, compresa la relazione del Collegio Sindacale e quelle della società di revisione.



Nessuno si oppone a tale proposta.

Il Presidente dà quindi atto che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato, relativi all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2017, sono stati sottoposti al giudizio dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale.

Dà quindi lettura della proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio, come segue:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2017 che chiude con un utile di Euro 1.695.582;

- preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

d e l i b e r a

1) di approvare il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2017, che evidenzia un utile d'esercizio di Euro 1.695.582;

2) di approvare la seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 1.695.582 come segue:

- quanto a Euro 84.779 corrispondenti al 5% dell'utile stesso a riserva legale;

- quanto a Euro 0,02, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a titolo di dividendo per ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società a tale data;

- quanto all'importo residuo ad “utili portati a nuovo”;

3) di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 7 marzo 2018, con stacco cedola n. 2 in data 5 marzo 2018 e con record date (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58) in data 6 marzo 2018;

4) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare di quanto oggetto di distribuzione e per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).”.

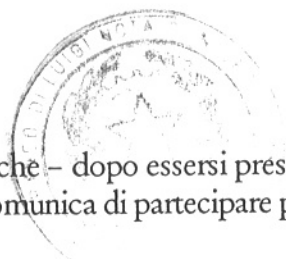
Al termine della lettura della proposta, il Presidente prosegue comunicando come segue, in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con Comunicazione n. DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, l'ammontare dei corrispettivi derivanti dalla prestazione nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2017 dei servizi di revisione resi da PricewaterhouseCoopers S.p.A. alla I Grandi Viaggi S.p.A.:

- per la Revisione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 ottobre 2017, un compenso di Euro 32.000 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 952 ore impiegate;

- per la Revisione del Bilancio Consolidato per l'Esercizio chiuso al 31 ottobre 2017 un compenso di Euro 15.000 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 367 ore impiegate;

- per la Revisione del Bilancio Semestrale abbreviato un compenso di Euro 17.000 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 319 ore impiegate;

precisa il Presidente che tali corrispettivi non includono il contributo CONSOB. Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invitando coloro che desiderino prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.



Prende la parola il signor Antonio Russo che – dopo essersi presentato anche con il proprio nome d'arte di AfonkaBida – comunica di partecipare per la quarta volta a questa assemblea.

Ricorda come la Società venne quotata nel 1998 a 1,5 euro circa; essa, come risulta dal sito Internet, ha acquisito alcuni immobili, che elenca, e ha rilevato 5 immobili da Parmatour; si tratta di 11 villaggi di cui 7 in Italia e 4 all'estero.

Invita a riscontrare che alla pagina 37 del bilancio sono riportati gli immobili appostati al costo storico – con un valore che, come dice il Presidente, si abbassa ogni anno per via degli ammortamenti di legge – per un totale di 67,66 milioni di euro, valore che non convince il signor Russo. Egli ritiene che se tale valore fosse appostato “mark-to-market” (con gli immobili a 2 volte il valore di libro), si avrebbe, secondo una sua valutazione prudenziale, l'apprezzamento del titolo a 3,3 euro; tale valorizzazione passerebbe a 4,4, se fosse pari a 3 volte il valore di libro; se poi si aggiungessero anche i valori del marchio, avviamento, “goodwill” e valore di cessione, il valore ammonterebbe a 5 euro. Si tratterebbe comunque di una valutazione, nel complesso, bassa, in quanto il “fair value” del titolo, immutate tutte le altre poste di bilancio, ammonterebbe a 5 euro se si mutasse il solo valore degli immobili. Rammenta di aver chiesto, qualche anno fa, una perizia giurata sul valore degli immobili ad opera di una società specializzata e spera che, almeno entro un decennio, si possa conoscere il valore reale del patrimonio immobiliare. Se quest'ultimo valesse 200 milioni il titolo varrebbe 4,4 euro a perimetro immutato, e 3,3 euro se fosse valutato 150 milioni (cioè il doppio dell'attuale valorizzazione); oggi invece il titolo vale 2,2 euro e ciò non convince.

Chiarisce poi che non darà tregua agli amministratori finché gli azionisti non vedranno il titolo quotato a 5 euro in quanto la Società è un tesoro (più che “una gallina dalle uova d'oro” come afferma di averla infelicemente definita anni addietro) e, dunque, 5 euro sarebbe un valore approssimato solo per difetto.

Continua dicendo di salutare con favore la decisione di staccare un dividendo; accenna peraltro di trovarsi a disagio nel condividere una scelta dell'azionista di maggioranza ma di ritenere che la decisione di distribuire un dividendo di 0,02 euro (pari a circa l'1% del valore dell'azione) sia un segnale importante specie in un periodo – che probabilmente durerà a lungo – caratterizzato da bassi tassi e liquidità che non rende; rammenta come i Titoli di Stato hanno rendimenti sotto lo zero.

Prosegue chiedendo al notaio Zabban di verbalizzare che, siccome i conti della Società sono buoni, viene formulata richiesta diretta al Consiglio di Amministrazione affinché questo prenda posizione sul dividendo nel senso di volerlo elargire ogni anno, visto che i conti lo permettono. Invita in proposito a considerare la posizione finanziaria netta della Società, che non ha debiti; difatti – spiega – la Società potrebbe chiudere in un solo giorno tutte le posizioni debitorie (che riassume) e residuerebbero, comunque, 20 milioni di cassa. Di questa circostanza, sottolinea, va dato atto al Presidente.

Torna a chiedere, dunque, al notaio Zabban di verbalizzare la sua richiesta affinché il dividendo sia dato in modo costante e crescente per i prossimi anni, visto che i conti lo permettono a parità di perimetro e tenuto conto anche della presenza delle riserve, degli utili portati a nuovo e, comunque, della cassa. Ciò non nuocerebbe ad alcuno e permetterebbe alla Società, che è più che sana, di attirare gli investitori, allargando magari la propria compagine sociale anche ad investitori istituzionali.

Aggiunge poi che un dividendo costante sarebbe da considerarsi positivamente secondo il “discounted dividend model”: spiega come sia stato dimostrato empiricamente che le società che dichiarano di staccare i dividendi nel corso degli anni hanno, tendenzialmente, un apprezzamento consistente del loro corso di borsa.

Invita tutti gli azionisti presenti – e chiede la verbalizzazione di questa richiesta – a chiedere alla Società di distribuire con costanza gli utili; una simile proposta, reiterata, assumerebbe una maggiore forza.

Desidera inoltre che venga verbalizzato l'invito al Consiglio di Amministrazione a discutere del passaggio della Società al segmento STAR, posto che IGV ha i requisiti patrimoniali che lo permettono. Lo STAR – evidenza – sarebbe importante per la visibilità della Società. Questo passaggio rilevarebbe anche dal punto di vista dei P.i.r., piani di investimento di risparmio che hanno raccolto ingenti cifre nello scorso anno (quantificate dal signor Russo in 10 miliardi) e, secondo le stime, raccoglieranno altri 60 miliardi nei prossimi 6 anni. Ricorda che ai fini dell'essere “P.i.r.-compliant”, l'investimento dei P.i.r. deve avvenire, per non meno del 21%, in P.M.I. italiane e società quotate. Ribadisce quindi come l'essere nello STAR aiuta non poco in termini di visibilità. Invita quindi coloro che interverranno in seguito a formulare e chiedere la verbalizzazione di tale richiesta al Consiglio di Amministrazione. Riconosce che tale operazione avrebbe un costo ma i benefici, si è confidenti, sarebbero maggiori.

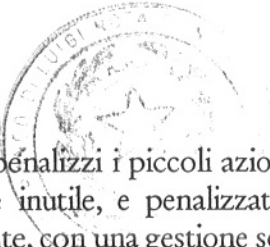
Infine chiede al Consiglio di Amministrazioni che questo partecipi all'incontro annuale tenuto, ogni mese di ottobre, a Londra e organizzato dalla London Stock Exchange, di cui Borsa Italiana fa parte; si tratta di un incontro riservato alle società quotate sull'AIM e lo STAR. La Società avrebbe modo di essere presente su un palcoscenico internazionale cui partecipa il Gotha della finanza mondiale ed ove sarebbe possibile incontrare “one-to-one” gli investitori e, quindi, raccontare che IGV è un tesoro. Rilevato che ciò, allo stato, non succede perché non interessa a nessuno, se non agli astanti, chiede alla Società ed alla proprietà di fare in modo che ciò avvenga.

Al termine dell'intervento, allorché il Presidente chiede se altri intendano intervenire, il signor Luca Angelo Lopopolo chiede al Presidente se le risposte verranno date unitamente alla fine di tutti gli interventi.

Il Presidente conferma l'intenzione di procedere in tal senso.

Prende la parola il signor Francesco Angeloni, che, presentatosi, anticipa di voler tenere oggi, a differenza dello scorso anno, un approccio più costruttivo e finalizzato ad un dialogo che dovrebbe essere quello tra persone civili.

Comunica di considerare, ormai da un paio di anni, la Società appetibile: essa è un'ottima opportunità di investimento tanto che, più la analizza, più incrementa la misura della propria partecipazione, al punto da essersi anche eccessivamente sbilanciato. Ritiene inutile elencare le voci del patrimonio del quale il Presidente, da abile immobilista qual è, l'ha dotata. Si rammarica del fatto che la capitalizzazione attuale è lontana dall'effettivo valore reale della Società: non si spiega come mai la capitalizzazione non sia variata di molto nel corso degli anni trascorsi dall'esordio in Borsa, 20 anni fa, e ciò nonostante l'incremento degli immobili di proprietà da due a undici e la relativa ed importante rivalutazione. Ricorda sul punto come il Presidente stesso abbia dichiarato, tra il serio ed il faceto in occasione dell'ultima precedente assemblea, che non avrebbe ceduto la Società ad un prezzo inferiore a 10 euro per azione.



Ritiene che la realtà dei fatti mortifichi e penalizzi i piccoli azionisti, decimati da un aumento del capitale apparentemente inutile, e penalizzati, da sempre, da quotazioni surreali; la strategia del Presidente, con una gestione societaria che mira a tenere nell'ombra le reali potenzialità della Società, ha da un lato tenuto lontani gli investitori istituzionali, dall'altro, non ha evitato che parecchi singoli investitori ne notassero l'enorme sottovalutazione ed agissero di conseguenza.

Riferisce di aver investito nella Società gli ultimi risparmi del padre ottantasettenne dopo aver dilapidato, negli ultimi venti anni, quasi l'intero patrimonio paterno con operazioni borsistiche; ha promesso al proprio padre che questa volta sarebbe andata diversamente e dunque vorrebbe dare soddisfazione al padre prima che quest'ultimo passi a miglior vita. Gli basterebbe che il Presidente riconoscesse alla Società almeno la metà del valore sopracitato. Ritiene che non sia simpatico il dover subire, quotidianamente, una sistematica e quasi maniacale manipolazione dei corsi azionari, circostanza questa che immagina possa rappresentare un costo anche per il Presidente.

Ricorda poi come, a breve, occorrerà rinnovare gli organi sociali, ed evidenzia come la presidenza del Collegio Sindacale resterà attribuita al primo gruppo di azionisti di minoranza.

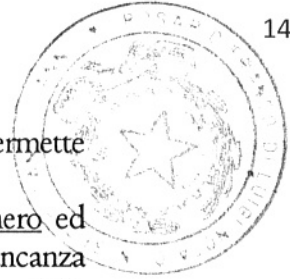
Ritiene che ci siano alcune questioni da chiarire a riguardo della gestione.

In primo luogo evidenzia come la Società abbia locato la propria sede ad una società riferibile al Presidente per 465.000 euro; essendoci un conflitto d'interesse, chiede chi garantisca l'equità di tale canone. Si chiede perché venga esclusa l'ipotesi dell'acquisto della sede; a tale acquisto la Società potrebbe provvedere (stante una cassa di 30 milioni che frutta alla Società interessi per circa 15.000 euro l'anno, cifra che appare, più che una rendita di capitale, un "obolo di carità"), con il pagamento, per 10/15 anni, di una cifra pari al canone attuale.

Chiede in proposito se la cassa di ammontare così consistente sia mantenuta in vista di importanti e prossime acquisizioni, delle quali si sente vociferare di recente. Considererebbe positivamente una decisione in tal senso perché i prezzi di acquisto consentirebbero una valorizzazione del patrimonio della Società, osservando come, mentre le proprietà di altri sono care, quelle della Società, pur di target medio alto, sono valorizzate come stamberghe.

Chiede poi al Presidente se egli, come Presidente del Gruppo, non consideri eticamente scorretto, a fronte di utili per 500.000 euro, intascarne circa il doppio. Vorrebbe poi un chiarimento sulla gestione dei villaggi dei quali la Società è titolare dato che quelli locati sembrano esserlo gratuitamente e quelli gestiti non generano utili adeguati alle loro potenzialità. Evidenzia come, invece, alcuni "competitors" abbiano ottimi risultati pur gestendo in locazione, con i relativi costi, villaggi non di proprietà.

Chiede poi come mai nella relazione finanziaria si faccia riferimento, con riguardo al 2018, ad una "situazione nazionale ed internazionale difficile per il turismo" quando è evidente a tutti che la situazione è diametralmente opposta; deduce che ciò dipenda dall'aver fatto uso di un "copia/incolla" di quanto scritto negli anni precedenti. Rileva che, mentre tutti parlano con entusiasmo del boom turistico nel nostro paese (al punto di ritenerlo settore trainante dell'economia nazionale), in Società le cose vanno come sempre; si chiede se non sia necessario cambiare passo. Conclude invitando il Presidente ad operare per essere ricordato come un benefattore che ha a cuore i destini del piccolo azionariato, solitamente etichettato come "parco buoi", piuttosto che come un tiranno che, finanziariamente parlando,



ha sfruttato la sua posizione privilegiata e i giochetti che il mercato gli permette per perseguire benefici personali a scapito dei piccoli investitori.

Al termine dell'intervento, prende la parola il signor Carlo Maria Braghero ed osserva che, tra le carenze della sala in cui si tiene l'assemblea, rilevano la mancanza di un banchino per chi deve intervenire ed il mancato funzionamento delle ribaltine delle sedute.

Dopo uno scambio di battute con il Presidente sul "welcome coffee", il signor Braghero chiede di fare preliminarmente chiarezza su ruoli ed incarichi; osserva infatti che, in apertura d'assemblea, il Presidente si è qualificato come "Presidente ed Amministratore Delegato" mentre a pagina 7 non vi è traccia di tale seconda funzione, ed ha qualificato la figlia Corinne quale "Amministratore Delegato", la cui carica, a pagina 7, risulta essere quella di Vice Presidente; rileva inoltre che, a pagina 19 della relazione sulla "corporate governance", Luigi Maria Clementi è menzionato quale Presidente de I Grandi Viaggi, mentre Corinne Clementi risulta ricoprire il ruolo di Amministratore Delegato; auspica dunque una maggior chiarezza in proposito, dato che tale confusione di ruoli, riferibile ad una gestione familiare non nota ai terzi, non giova a chi voglia conoscere quali sono i ruoli istituzionali ricoperti dagli interlocutori assisi al tavolo di presidenza.

Dopo uno scambio di battute con la platea e fuori microfono, il signor Braghero chiede che si eviti oggi quella caotica successione di domande e risposte interconnesse che sono state la caratteristica dalla riunione dell'anno passato, la cui successione è peraltro risultata comprensibile per merito dell'ineccepibile rappresentazione a verbale.

Auspica pertanto che, durante la presente assemblea, la discussione si svolga con le risposte rese dal Presidente al termine di tutti gli interventi, seguite da eventuali repliche e fa presente al Presidente l'esistenza di corsi per la corretta gestione delle riunioni.

Ritiene che l'invito all'ordinata successione dei lavori sia ancor più adeguato quest'anno data la presenza di un numero maggiore di azionisti, circostanza per la quale esprime la propria felicitazione. Considera tale incremento non privo di significato: difatti l'aliquota di capitale rappresentata dagli azionisti di minoranza in questa sede potrebbe ottenere la nomina, se ben organizzata, di un componente del Consiglio di Amministrazione oltre che del Presidente del Collegio Sindacale in occasione dell'assemblea per il rinnovo degli organi sociali che si terrà l'anno prossimo; fa quindi notare, con rammarico, l'odierna assenza dell'amministratore di minoranza eletto in passato.

Continuando a fare riferimento al verbale dello scorso anno, fa notare che in più passi il Presidente - per "uscire dall'angolo" delle puntuali contestazioni che gli azionisti gli muovevano - aveva dichiarato di voler invitare all'assemblea dell'anno successivo la Banca Akros perché potesse fornire chiarimenti sul prezzo di riferimento. A buon senso parrebbe che il Presidente non sia stato di parola dato che questo intervento non c'è stato e che, ove ci fosse stato, sarebbe stato opportuno farlo svolgere nel corso dell'apertura dell'odierna seduta; chiede al Presidente per quale motivo abbia fatto delle promesse se poi non le ha mantenute. Il signor Braghero fa inoltre riferimento al verbale del Collegio Sindacale; fatta presente la propria esperienza quale sindaco, ritiene che tale verbale non sia stato redatto con il metodo del "copia e incolla" e sottolinea come in esso vi siano alcune osservazioni molto puntuali e sottolinea due importanti informazioni che sono state in tal sede formulate. La prima è rinvenibile a pagina 4 del verbale del Collegio



Sindacale dove si evidenzia che la Società non ha redatto piani pluriennali o budget previsionali, indice, questo, di una gestione alla giornata. La seconda, a pagina 6, indica la migliorabilità del complessivo sistema del controllo interno, segnalazione che è indice di una carenza evidenziata dai sindaci, rilevante in modo particolare per una società quotata.

Rilevato a pagina 95 e seguenti del bilancio consolidato l'ampio elenco dei contenziosi in essere, afferma di voler porre – sostanzialmente – una sola domanda e chiede se ci sia un azionista di minoranza delle società partecipate con il quale la Società non abbia litigato.

Il signor Braghero torna quindi all'argomento della valutazione degli immobili: sostiene che, non a torto, gli azionisti si siano lamentati della sottovalutazione degli immobili sociali ma che, forse, essi sbagliano quando chiedono che il bilancio riporti il loro valore corrente. Osserva in proposito che la relativa rivalutazione, pur giuridicamente possibile, rappresenta un costo e sostenere un costo è contrario alle parsimoniose abitudini del Presidente.

La vera questione è che il mercato dovrebbe valutare i valori reali e non quelli contabili; non è infrequente il caso che la Borsa riconosca valore intrinseco a società con valorizzazioni contabili molto basse, con quotazioni pari a tre o quattro volte il patrimonio netto. Si tratta però di società che si sanno presentare bene e, forse, I Grandi Viaggi non si sa presentare bene.

Invita quindi il Presidente a dare risposta alle domande formulate e sarebbe grato al Presidente se questi volesse commentare le osservazioni appena formulate.

Riferisce quindi di una questione personale con il Presidente e, a tal fine, rappresenta la circostanza che, durante l'assemblea del 2017, ad una domanda – che il socio Braghero aveva posto per il tramite di un altro azionista – il Presidente non ha dato risposta dicendo che non era il caso di rispondere. Alla domanda tuttavia è stata data risposta con la redazione dal bilancio. Si trattava di fatti gravi: era stato infatti rilevato che se il Consiglio di Amministrazione si era ridotto, a ragione dei tempi grami, il compenso percepito in IGV, tuttavia il compenso percepito del Presidente nelle controllate era aumentato. Si è trattato – a suo dire – di cosa non elegante.

Quest'anno, a fronte di un importo invariato ne I Grandi Viaggi, il compenso nelle controllate cresce di circa 15/20 mila euro; il signor Braghero ringrazia il Presidente per la sua generosità nei confronti degli azionisti.

Al termine dell'intervento, prende la parola il signor Luca Angelo Lopopolo che, osservato che si è già parlato di quasi tutto, si lamenta della "performance" della Società, a suo giudizio peggiore del mercato stante il boom del settore, ed evidenzia che il fatturato della Società è diminuito di circa il 10%. Chiede come si possa imputare – com'è avvenuto con la terza trimestrale – il calo del fatturato Italia ai villaggi siciliani affermando che la colpa è degli sbarchi dei migranti. Chiede come sia possibile che la Società abbia registrato una perdita del 15% in una Sicilia che, quanto al turismo, è cresciuta del 20% e c'era il "sold out". Vorrebbe sapere come sia possibile registrare un meno 37 rispetto al mercato quando i villaggi della Società sono geograficamente dalla parte opposta rispetto alle rotte degli sbarchi, e si chiede se gli sbarchi danneggino i villaggi di IGV perché essi sono i più belli e, quindi, vengono presi di mira; chiede anche cosa abbiano fatto gli altri operatori. Vorrebbe sapere se gli sbarchi siano avvenuti anche in Sardegna.

Perdere il 10% del fatturato sembra una cosa non possibile ed addirittura incredibile a fronte di una regione come la Sicilia dove era tutto in "sold out".

Chiede poi chiarimenti su quanto rendano singolarmente i villaggi in Calabria e Monbosco perché, aggiunge, sembrerebbe che essi rendano poco. Vorrebbe conoscere i risultati e i contenuti contrattuali dei singoli villaggi, dato che i singoli ricavi non sono indicati alla voce "altri ricavi". Si chiede come sia possibile affittare d'estate Madonna di Campiglio quando tutti vanno in montagna d'estate e tanti anche in quella località; chiede se la scelta di affittarla non sia da imputare ad una incapacità di gestirla.

Considera che, sommando Calabria, Monbosco, Madonna di Campiglio e la liquidità, si ottiene l'importo di 100 milioni di "asset", che non rendono nulla.

Ritiene che non abbia senso parlare del "tour operator", dato che si tratta di un'attività che non rende nulla stanti i margini "risicati" ed afferma che non sia di interesse per nessuno il ricavo annuo di soli 700mila euro riveniente da tale attività, occorre puntare al vero obiettivo di "business" ovvero ad attività che diano marginalità.

Si chiede ancora come si possano rilasciare interviste parlando di "miracolo" quanto i dati preliminari registrano un aumento di soli 100.000 euro rispetto all'anno precedente; non si capisce dove sia ed a cosa si riferisca parlando di "miracolo".

Al termine dell'intervento, prende la parola l'azionista Nicola Bastioni che ringrazia gli azionisti precedentemente intervenuti per aver rappresentato una situazione di verità.

Ritiene che si sia in presenza di cose eclatanti ed osserva che il patrimonio sociale è essenzialmente immobiliare; pertanto appare corretta l'osservazione del signor Braghero quando rileva che non serve tanto una rivalutazione quanto una buona gestione del patrimonio in modo che renda maggiori frutti; se esso rende, il mercato valuterà il rendimento.

Concorda con quanto osservato dal precedente azionista sull'inaccettabilità delle "performance" negative dei villaggi gestiti rispetto all'esercizio precedente, a fronte del notevole incremento del "trend" di mercato; desidera chiarimenti su come ciò sia potuto avvenire. Quanto ai villaggi affittati a terzi formula richiesta di conoscere le specifiche delle controparti contrattuali e di indicazioni dei termini di durata e delle clausole, anche economiche, dei relativi contratti.

Desidera quindi unirsi alla richiesta di chi oggi ha suggerito di valutare l'ingresso nel segmento STAR e, sempre in esito a quanto finora rilevato dagli altri soci, chiede, a ragione della consistenza di cassa, perché, oltre al dividendo, non si proceda con una operazione di "buy-back" azionario per permettere a tutti gli azionisti, indistintamente, di fare affari; l'accennata opzione permetterebbe agli azionisti di lungo corso di trarre vantaggio dalla consapevolezza della sottovalutazione della Società.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente afferma di voler dare, sinteticamente, risposta alle domande formulate e, così, quanto alla proposta al segmento STAR, afferma che il Consiglio di Amministrazione procederà a prenderla in considerazione e che a tale opzione sarà dato seguito, ove la relativa proposta venisse accolta.

Interviene il signor Antonio Russo per chiedere al Presidente di farsi portatore di questa istanza.

Il Presidente si domanda se questo passaggio al settore STAR possa davvero determinare, come da alcuni azionisti affermato, un incremento del titolo,



incremento che, sottolinea il Presidente, c'è già stato nel corso dell'ultimo anno e nessuno fino ad ora l'ha notato.

Antonio Russo replica che non è vero perché tutti l'hanno notato, e Luca Angelo Lopopolo osserva, con una battuta, che il titolo – che prima non quotava nulla – ora quota il doppio di niente.

Dopo un ulteriore breve scambio di battute, il Presidente, quanto alla politica dei dividendi, osserva che tutti, e quindi anche l'azionista di maggioranza, traggono vantaggio dalla distribuzione di utili.

L'azionista Antonio Russo interviene e domanda quale sia la ragione per cui, in passato, l'utile registrato è stato portato a nuovo invece di distribuirlo.

Il Presidente, citando anche l'indicazione dell'azionista Braghero (ossia quella di tenere una riunione con un corso regolare), invita i presenti ad attendere il termine delle risposte del Presidente per formulare delle repliche e ciò anche al fine di consentire la redazione di un verbale più ordinato.

Riprendendo con le proprie risposte, il Presidente dichiara che egli stesso auspica un incremento del valore del titolo in Borsa fino a 10 euro.

Quanto a Banca Akros riferisce che la stessa è stata informata dell'assemblea, come del resto probabilmente era noto, e gli è stato rivolto l'invito a partecipare; tuttavia dalla risposta è stato possibile capire che la Banca preferisce non impegnarsi in una valutazione soggettiva del titolo, cui provvederà invece lavorando nei propri uffici, dati alla mano.

Quanto alle controversie in Sicilia, afferma trattarsi, dopo una battuta, delle controversie con i soci di Sampieri, società che ha la proprietà di Baia Samuele. Si tratta di azioni promosse dagli azionisti di minoranza con il solo intento di provocare l'acquisto delle loro quote a prezzi da affezione. La Società attende un provvedimento e, ove un giudice la condanni a pagare un simile prezzo – cosa che peraltro spera non accada – essa adempirà. Non è infatti un'abitudine quella di litigare con i soci, ma la Società reagisce, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla legge, allorché i soci di minoranza si attivino per avvantaggiarsi a danno della Società.

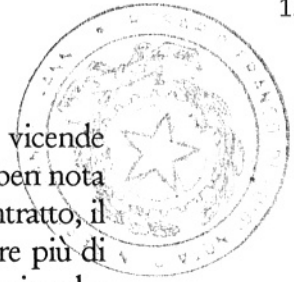
Quanto al tema del valore degli immobili invita ancora una volta a distinguere i valori immobiliari e di ricostruzione, dai beni strumentali: è evidente che, rivedendoli, la Società otterrebbe un valore superiore a quello di carico, tuttavia non solo occorrerebbe trovare acquirenti ma, vendendo i suoi beni, si porrebbe la Società in liquidazione visto che verrebbe meno la sua attività.

Ribadisce quindi che il minor fatturato è stato registrato in Sicilia, ove, a Pozzallo dove c'è il villaggio, avvengono gli sbarchi di migliaia di persone. Il problema non è rappresentato dalla migrazione ma dal fatto che la televisione, ogni giorno, annuncia sbarchi avvenuti a Pozzallo e comunica che ci sono morti in mare; la gente si spaventa e preferisce comunque evitare quella località e decide di andare altrove.

Il Presidente invita a tener conto che i provvedimenti adottati dall'attuale governo hanno ridotto di molto gli sbarchi ed in televisione se ne parla meno; si spera che, dato che i pacchetti sono già in prevendita, la gente non si spaventi e li acquisti.

All'osservazione del signor Lopopolo che ha quantificato una riduzione del 40%, il Presidente ribatte che i dati cui il socio fa riferimento sono quelli, censiti, del popolo delle "roulotte".

Quanto agli affitti, il Presidente afferma che tutti i villaggi calabresi sono stati dati in gestione a terzi, visto che i clienti del nord si rifiutano di andare in Calabria a



ragione, anche qui, dall'eccessivo allarmismo dei "mass media" circa le vicende della 'ndrangheta. L'affitto è stato sottoscritto con una controparte che, ben nota a IGV e nella quale IGV ripone fiducia, riconosce a IGV, ai sensi del contratto, il 20% del fatturato. È evidente che neppure quella società riesce a vendere più di tanto. Il risultato è un affitto per 1,2 milioni ed occorre precisare in proposito che le ristrutturazioni e la manutenzione straordinaria sono sostenute dal conduttore. Ad ulteriore osservazione in proposito del signor Lopopolo, il Presidente lo invita a considerare che non si vuole informare i concorrenti di come la Società sta operando.

Circa il "buy-back", il Presidente ricorda come, in passato, sia già stata avviata una procedura simile ma essa non ebbe successo; infatti non è automatico l'aumento del valore del circolante a seguito di una riduzione del numero delle azioni in circolazione. Il Presidente osserva che, del resto, le regole Consob non permettono, in Italia, il successo che l'operazione avrebbe negli Stati Uniti d'America, ove tali operazioni avvengono "ad nutum". Fa quindi presente che le azioni proprie oggi in portafoglio sono proprio esito di "buy-back" operato in passato.

Quanto al tema di deleghe sollevato dal signor Braghero, il Presidente fa presente di essere Presidente ed amministratore munito di deleghe e rileva che queste informazioni risultano da tutti gli atti societari e, dunque, la Società non ha omesso alcuna comunicazione doverosa su questo tema.

Il Presidente concede quindi agli intervenuti spazio per le repliche, invitandoli ad una certa brevità.

Il signor Antonio Russo ribadisce la richiesta di una perizia giurata sul valore verosimile degli immobili strumentali ad opera di una società competente e che farla predisporre non avrebbe conseguenze sui valori espressi in bilancio.

Afferma quindi di non essere d'accordo con quanto detto dal Presidente: se la Società fosse liquidata domattina, il valore di realizzo sarebbe superiore ai 2,2 euro per azione. I piccoli azionisti hanno soltanto manifestato scontento per la sofferenza registrata con l'aumento del capitale sociale di qualche anno fa e non per la circostanza che il titolo è passato da 0,7 a 2,4 euro. L'effetto raggiunto è apprezzato ma non tutti hanno avuto i mezzi per poterlo seguire come ha fatto il Presidente. L'eventuale riconoscimento di un valore di 5 euro per azione non comporterebbe danno per nessuno ed avvantaggerebbe anche chi non ha potuto seguire l'aumento di capitale.

Pur non essendo la Società una SIIQ né un "tour operator" puro, essa ha il patrimonio costituito per larga parte da immobili e, dunque, sarebbe assai opportuno e rassicurante far conoscere agli azionisti il valore di mercato, ferma restando la libertà degli amministratori di mantenere l'appostamento a costo storico e con gli ammortamenti del caso.

Pone dunque una domanda circa la notizia, apparsa su Il Sole 24Ore, secondo cui IGV sarebbe interessata a rilevare alcuni beni da un'asta promossa da Invitalia con lotti il cui valore è variabile da pochi milioni di euro a decine di milioni: chiede, per il caso in cui la Società si dovesse aggiudicare uno dei lotti messi all'asta, se è intenzione della Società procedere con un nuovo aumento del capitale.

Il Presidente risponde riferendo che la Società ha partecipato al bando in quanto Invitalia è società che opera nello stesso settore e che è in corso l'esame della documentazione; si tratta di cose vecchie e ben note e si valuterà se, tra esse, c'è qualcosa di interessante.



Alla domanda sull'eventuale ricorso ad un aumento di capitale, ad un prestito obbligazionario o ad un impiego di cassa per il caso di aggiudicazione del lotto più costoso, il Presidente e la dottoressa Clementi precisano che non è possibile rendere informazioni a ragione della normativa sul "market abuse".

Il signor Carlo Maria Braghero interviene e lamenta l'elusività, ormai nota, del Presidente nel fornire le risposte e rinnova, sul tema dei contenziosi, la propria domanda sottolineando che essa era destinata a sapere se ci sono soci di minoranza con i quali la Società non ha litigato. A questa domanda desiderava venisse data risposta avendo letto, nel bilancio, una lunga lista di contenziosi con azionisti diversi da quelli nominati dal Presidente.

Il Presidente replica che si tratta, in alcuni casi, di altre cause con gli stessi soci di Sampieri ovvero di ipotesi nelle quali, come in Sampieri, i soci hanno fatto similari richieste.

Il signor Braghero ringrazia per queste risposte, prima non date, ed invita il Presidente a dare adesso risposta alla domanda, nuovamente formulata.

Osserva poi che, in relazione alle cariche sociali ed alla confusione nella indicazione degli incarichi sociali di Presidente e dottoressa Clementi, il Presidente ha detto che, se sono state scritte cose errate, ciò non ha alcuna importanza; il signor Braghero afferma che sarebbe necessario un approccio maggiormente serio nella redazione della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Il Presidente conferma al signor Braghero che le uniche controversie in corso sono quelle riportate in bilancio.

Al termine, il signor Luca Angelo Lopopolo chiede se l'importo di 1,2 milioni cui ha fatto riferimento il Presidente riguardi solo la Calabria, ottenendo risposta positiva e sottolineatura del fatto che l'affittuario si è fatto carico anche delle spese straordinarie. Quanto a Monbosco il Presidente ribadisce che, anche in quel caso la Società percepisce il 20% dei ricavi annui ma di non ricordare il dato specifico ed ove esso sia indicato; il Presidente, a richiesta di precisazione del signor Lopopolo, chiede al CFO della Società, Liliana Capanni, di rispondere e quest'ultima precisa che il dato è indicato, in aggregato, nella gestione caratteristica. Il corrispettivo è composto di una quota fissa e di una parte variabile. Il signor Lopopolo chiede che, nel prossimo bilancio, tali importi siano esposti in modo più chiaro e con indicazione separata dei ricavi imputabili a ciascun affitto.

Ad ulteriore osservazione del signor Lopopolo sulla domanda del signor Braghero sul compenso, il Presidente conferma che si tratta di un'informazione reperibile in bilancio e che non intende rispondere a quella che appare essere stata una constatazione più che una domanda.

Terminata quindi la discussione, il Presidente apre le operazioni relative al voto sul testo di deliberazione letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, anche *ex art. 120 TUF*.

Nessuno dichiarando situazione di esclusione del diritto di voto, prosegue comunicando che i portatori di deleghe, i quali intendono esprimere voti divergenti in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi ai seggi.

Il signor Carlo Mario Braghero chiede di porre separatamente in votazione i punti uno e due all'ordine del giorno, e ciò pur consapevole – come viene sottolineato – che la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione li aveva accorpati.



Acconsentendo il Presidente alla richiesta formulata, il notaio Zabban precisa che viene pertanto posta ai voti dapprima solo la prima parte della deliberazione precedentemente ed unitamente letta, e precisamente quella che riassume come segue:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

d e l i b e r a

1) di approvare il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2017, che evidenzia un utile di Euro 1.695.582”.

Hanno quindi luogo le relative votazioni, mediantealzata di mano e con verifica nominale dei contrari e degli astenuti, nonché a mezzo di voto differenziato comunicato direttamente a Spafid.

Il notaio Zabban rammenta quindi che sono posti in approvazione i successivi punti 2), 3), e 4) della proposta di deliberazione precedentemente ed unitamente letta, e, quindi, di quanto segue:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

d e l i b e r a

2) di approvare la seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 1.695.582 come segue:

- quanto a Euro 84.779 corrispondenti al 5% dell'utile stesso a riserva legale;
- quanto a Euro 0,02, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a titolo di dividendo per ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società a tale data;
- quanto all'importo residuo ad 'utili portati a nuovo';

3) di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 7 marzo 2018, con stacco cedola n. 2 in data 5 marzo 2018 e con record date (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58) in data 6 marzo 2018;

4) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare di quanto oggetto di distribuzione e per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).”.

Hanno quindi luogo le relative votazioni, mediante alzata di mano.

La seconda votazione evidenzia voto unanime dei presenti e il signor Antonio Russo ribadisce l'invito alla Società, per il futuro, ad una costante distribuzione dell'utile.

In esito alla conclusione delle operazioni di voto, il Presidente propone di proseguire nella trattazione dei lavori, riservandosi di comunicare l'esito più preciso dei voti non appena saranno disponibili i risultati delle due votazioni che gli incaricati stanno elaborando, e chiede se qualcuno si oppone alla proposta di procedere in tal modo.

Nessuno si oppone.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto la Relazione sulla Remunerazione e deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF.

Dà quindi lettura della relativa proposta di deliberazione, come segue:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A., esaminata la Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,



d e l i b e r a

1) di esprimere parere favorevole sulle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche descritte nell'apposita Sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

2) di esprimere parere favorevole sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di cui al precedente punto (1) del deliberato.".

Al termine della lettura, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta letta e precisa che - a norma dell'art. 123-ter, comma 6, TUF - l'assumenda deliberazione non è vincolante.

Il Presidente invita coloro che desiderino prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Prima di procedere alla votazione, il Presidente sospende momentaneamente il procedere dei lavori in attesa dell'esito delle votazioni relative ai primi due punti all'ordine del giorno.

Durante la pausa il signor Luca Angelo Lopopolo interviene per avere maggiori informazioni circa Madonna di Campiglio, chiedendo se essa sarà gestita da altri e se tale gestione durerà anche per il periodo estivo.

Il Presidente comunica che ciò dipenderà dall'evoluzione del mercato e che ci sono segnali, allo stato, di un cambiamento. Precisa il Presidente che pare trattarsi di un trend e non di una circostanza eccezionale legata al gran caldo dell'anno passato, che ha visto la montagna diventare una delle mete più gettonate.

All'osservazione del signor Lopopolo sulla possibilità di attirare nuova clientela, il Presidente risponde evidenziando che deve trattarsi di clienti capaci di pagare tariffe superiori ai 40 euro comprensivi del vitto; simili importi non consentirebbero alla Società, infatti, nemmeno di sostenere i costi. Alla replica del signor Lopopolo che destinazioni come Campiglio attraggono clientela disposta a spendere di più della somma indicata, il Presidente risponde affermando che i clienti individuali possono spendere di più, ma la struttura di un albergo con alti costi di personale (che impiega cioè fino a 80 unità) deve essere completa per generare guadagno. Per raggiungere questo risultato non ci si può accontentare di qualche cliente individuale che paga 200 euro, perché occorre, appunto, riempirlo, applicando tariffe concorrenziali. Comunica che, nonostante le attuali offerte di "bed & breakfast" ad 80 euro e l'abbondanza di neve, le prenotazioni per la Pasqua sono rimaste poche.

Al termine prende la parola il signor Claudio Segantini che fa notare come, in un recente articolo su Il Sole 24Ore, IGV sia stata confrontata con Thomas Cook e come venisse rilevato in quella sede che entrambe le società stanno puntando sul "web" per il loro rilancio. Affermato di essere consapevole delle diverse specializzazioni di IGV, crede che basterebbe una versione del sito in lingua inglese o tedesca per attirare la clientela estera verso le mete montane estive come Campiglio. Sottolinea incidentalmente come i cataloghi siano fatti benissimo. Segue una breve discussione sulla circostanza che la clientela di lingua tedesca ha già proprie destinazioni montane, come evidenzia il Presidente, ma scende volentieri in Trentino Alto Adige ed in Veneto, come sostiene il signor Segantini. Si accenna anche alla circostanza che Madonna di Campiglio è una struttura già concessa in affitto, che la tipologia di strutture cui si è accennato è diversa dal

villaggio e sulla possibilità, comunque, di arricchire il sito con una versione in altra lingua. Il Presidente spiega come è difficile intercettare la clientela singola e che i tedeschi arrivano attraverso i "tour operator". Occorre quindi un accordo con alcuni grandi "tour operator", con i quali c'è un confronto ogni anno ma con proposte e prezzi che non coprirebbero i costi. Il signor Segantini accenna alle esperienze di Aurum ed Aeroviaggi, in relazione alle quali il Presidente svolge alcune brevi osservazioni.

Interviene nuovamente il signor Lopopolo per chiedere quale sia il canone percepito per Madonna di Campiglio ed il Presidente lo indica in 150/200 mila euro circa. Precisa quindi che esso viene corrisposto per due mensilità, quelle di luglio ed agosto, con assunzione delle relative spese; viene sostanzialmente prodotto un ricavo pari a quanto la Società perdeva quando, negli stessi mesi, gestiva direttamente la struttura. In risposta ad una specifica richiesta sulla clientela a cui l'affittuario si rivolge, il Presidente e la dottoressa Clementi indicano trattarsi di una clientela particolare, che fa riferimento anche alle parrocchie.

Quindi, ricevuti i dati relativi, il Presidente comunica gli esiti delle votazioni relative al bilancio dichiarando l'avvenuta approvazione dello stesso a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediantealzata di mano e con dichiarazione di voto differenziato diretta a Spafid, società che gestisce la relativa funzione di supporto ove necessario; precisa quindi il risultato come segue:

- favorevoli 30.377.653 azioni, pari all'85,987% delle azioni rappresentate in assemblea e al 63,591% del capitale sociale con diritto di voto;
- contrari 70.022 azioni, pari allo 0,198% delle azioni rappresentate in assemblea e allo 0,147% del capitale sociale con diritto di voto;
- astenuti 4.880.703 azioni, pari al 13,815% delle azioni rappresentate in assemblea e al 10,217% del capitale sociale con diritto di voto.
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara pertanto approvato il bilancio d'esercizio.

Risultano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Quanto alla votazione sul punto 2 all'ordine del giorno, il Presidente dichiara la relativa approvazione all'unanimità degli intervenuti – con manifestazione del voto mediante alzata di mano e con dichiarazione di voto differenziato diretta a Spafid, società che gestisce la relativa funzione di supporto ove necessario – precisando che la seconda parte della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, relativa alla destinazione dell'utile, è stata approvata con n. 35.328.378 azioni favorevoli, pari all'100% delle azioni rappresentate in assemblea e pari al 73,955% del capitale sociale con diritto di voto.

Risultano pertanto soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Al termine della proclamazione dei risultati relativi ai primi due punti all'ordine del giorno, nessuno ulteriormente chiedendo di intervenire in merito alla relazione sulla remunerazione, il Presidente pone in votazione la relativa proposta di deliberazione.

Hanno quindi luogo le votazioni sulla Relazione sulla Remunerazione mediante alzata di mano e con verifica nominale dei contrari e degli astenuti, nonché a mezzo di voto differenziato comunicato direttamente a Spafid.

In esito alla conclusione delle operazioni di voto, il Presidente propone anche in questo caso di proseguire nella trattazione dei lavori, riservandosi di comunicare

l'esito del voto sulla Relazione sulla Remunerazione non appena saranno disponibili i relativi risultati.

Nessuno si oppone.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto la determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2017-31 ottobre 2018.

Comunica che il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nella riunione del 12 dicembre 2017, ha formulato al Consiglio, riunitosi in 18 gennaio 2018, la proposta di remunerazione per gli Amministratori da sottoporre all'assemblea dei soci per l'esercizio 1° novembre 2017-31 ottobre 2018, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter TUF ed ai sensi dell'art. 84-*quater* Regolamento Emittenti, determinando in complessivi Euro 600.000 gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad Euro 420.000, ed il 30% (quota variabile) pari ad Euro 180.000 erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2018, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione, come segue:

“L'Assemblea degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della proposta formulata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione,

d e l i b e r a

di determinare in complessivi Euro 600.000 gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa) pari a Euro 420.000 ed il 30% (quota variabile) pari a Euro 180.000 erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2017/2018 sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del gruppo nel medesimo esercizio, così come proposto dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione per distribuire il compenso stabilito tra i suoi singoli membri.”.

Al termine della lettura, il Presidente dichiara aperta la discussione sul presente punto all'ordine del giorno.

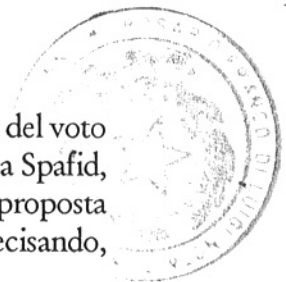
Nessuno interviene.

I lavori vengono sospesi per dar modo agli addetti alla registrazione dell'esito delle votazioni di elaborare i dati relativi al voto sul terzo punto all'ordine del giorno.

Nell'attesa, il signor Carlo Maria Braghero chiede di conoscere la variazione percentuale dei compensi rispetto all'esercizio precedente, ed il Presidente risponde che l'aumento è pari a zero.

Interviene pure il signor Luca Angelo Lopopolo che propone di predisporre un meccanismo in base al quale la parte variabile del compenso degli amministratori non sia indicizzata ad un dato risultato dell'EBITDA bensì all'andamento del titolo, con assegnazione di “stock options” allorché il titolo raggiunga una certa soglia di valore, osservando trattarsi di prassi diffusa. Così facendo si otterrebbe una diversa modalità di partecipazione del Presidente alla creazione di valore, il cui vantaggio attualmente, in quanto legato all'EBITDA, non è condiviso dai soci; il Presidente, con una battuta, rileva che una simile e diversa modalità di calcolo dell'emolumento avrebbe comportato per lui, per l'esercizio testè approvato, un assai lauto guadagno.

Quindi, avvenuta la consegna degli esiti del voto sul terzo punto all'ordine del giorno da parte degli incaricati, il Presidente proclama i relativi risultati dichiarando



approvata a maggioranza degli intervenuti – avvenuta con manifestazione del voto mediantealzata di mano e con dichiarazione di voto differenziato diretta a Spafid, società che gestisce la relativa funzione di supporto ove necessario – la proposta relativa alla Relazione sulla Remunerazione di cui è stata data lettura precisando, come segue, il risultato:

- favorevoli 27.471.639 azioni, pari al 77,761% delle azioni rappresentate in assemblea e al 57,508% del capitale sociale con diritto di voto;
- contrari 3.880.606 azioni, pari al 10,984% delle azioni rappresentate in assemblea e all'8,323% del capitale sociale con diritto di voto;
- astenuti 3.976.133 azioni, pari al 11,255% delle azioni rappresentate in assemblea e pari all'8,323% del capitale sociale con diritto di voto.

Risultano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Al termine della proclamazione del risultato relativo al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente mette quindi in votazione la proposta di deliberazione relativa al compenso degli amministratori, di cui al punto 4 all'ordine del giorno.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano e con verifica nominale dei contrari e degli astenuti, nonché a mezzo di voto differenziato comunicato direttamente a Spafid.

Dopo una breve pausa ed in esito alla conclusione delle operazioni di voto, il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti – con manifestazione del voto mediante alzata di mano e con dichiarazione di voto differenziato diretta da Spafid, società che gestisce la relativa funzione di supporto ove necessario – la proposta relativa al compenso dei consiglieri di amministrazione di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

- favorevoli 27.182.153 azioni, pari al 76,941% delle azioni rappresentate in assemblea e pari al 56,902% del capitale sociale con diritto di voto;
- contrari 6.882.403 azioni, pari al 19,481% delle azioni rappresentate in assemblea e pari al 14,407% del capitale sociale con diritto di voto;
- astenuti 1.263.822 azioni, pari al 3,577% delle azioni rappresentate in assemblea e pari al 2,646% del capitale sociale con diritto di voto.

Risultano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

* * *

Nessun altro chiedendo di intervenire ed essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti per la partecipazione e dichiara chiusi i lavori della riunione.

Sono le ore 12.01.

* * *

Si riproduce in calce al presente verbale l'elenco degli azionisti intervenuti, con le indicazioni richieste dalla legge e dai regolamenti, compresi i dati relativi agli esiti delle singole votazioni.

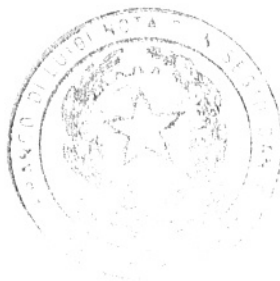
Il Presidente

Il Segretario

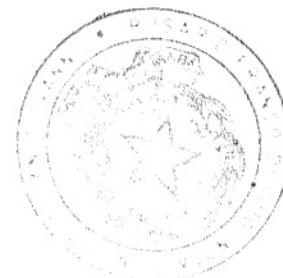
AGENZIA ENTRATE - DP II UT MILANO 6
 REGISTRATO IN DATA 15/03/2018
 AL N. 1288 SERIE 3
 IMPOSTE ASSOLTE € 300,00
 EURO 300,00

Per delega del Direttore Provinciale
 Daniela Paola CAMMILLI
 Il Funzionario
 Salvatore Marco PAVEBIANCO

Direzione Provinciale II Milano 6
 Direzione Provinciale II Milano 6
 Direzione Provinciale II Milano 6



ANNULLATO



I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018

Comunicazione n. 1

ore: 10.00

ELENCO INTERVENUTI

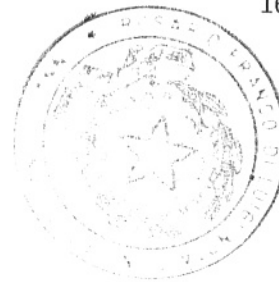
N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		FALCIOLA LUCA		28.563	0,058	10,00						
2	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		FALCIOLA LUCA		217.779	0,456	10,00						
3	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.		FALCIOLA LUCA		17.697	0,037	10,00						
4	BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS,INC		FALCIOLA LUCA		5.156	0,011	10,00						
5	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		FALCIOLA LUCA		10.785	0,023	10,00						
6	CFSIL ASRESFOR COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 17 C/O COLONIAL FIRST STATE INV LTD		FALCIOLA LUCA		11.706	0,025	10,00						
7	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FALCIOLA LUCA		125.903	0,264	10,00						
8	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FALCIOLA LUCA		25.129	0,053	10,00						
9	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		FALCIOLA LUCA		20.100	0,042	10,00						
10	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		FALCIOLA LUCA		68.206	0,143	10,00						
11	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FALCIOLA LUCA		20.742	0,043	10,00						
12	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		FALCIOLA LUCA		14.626	0,031	10,00						
13	UPS GROUP TRUST		FALCIOLA LUCA		10.490	0,022	10,00						
14	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN		FALCIOLA LUCA		7.829	0,016	10,00						
15	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FALCIOLA LUCA		10.901	0,023	10,00						
16	ISHARES VII PLC		FALCIOLA LUCA		10.843	0,023	10,00						
17	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		FALCIOLA LUCA		16.525	0,035	10,00						
18	MANGANELLI VALENTINA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	10,00						
19	MANGANELLI MARIA GIOVANNA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	10,00						
20	VAGNI MARGHERITA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	10,00						
21	MANGANELLI PAOLA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	10,00						
22	MANGANELLI CESARE		BASTIONI NICOLA		150.000	0,314	10,00						
23	BASTIONI ALCIDE		BASTIONI NICOLA		169.000	0,354	10,00						
24	MANGANELLI FRANCO		BASTIONI NICOLA		131.500	0,275	10,00						
25	BASTIONI ALBERTO		BASTIONI NICOLA		150.000	0,314	10,00						
26	BASTIONI SUSANNA		BASTIONI NICOLA		80.000	0,167	10,00						
27	MARIGO GIANNI		MARIGO ALESSANDRO		220.000	0,461	10,00						
28	MARRI GIULIANA		MARIGO ALESSANDRO		455.000	0,952	10,00						
29	MARIGO DANIELE		MARIGO ALESSANDRO		155.000	0,324	10,00						
30	FRANZETTI MARCO			14.200		0,030	10,00						
31	VICINI MARIA GRAZIA		MANENTI LUCA		12.000	0,025	10,00						
32	MANENTI GUGLIELMO MARIA		MANENTI LUCA		18.500	0,039	10,00						
33	ANGELONI FABIO			35.000		0,073	10,00						
34	ANGELONI FRANCESCO			298.500		0,625	10,00						
35	ANGELONI ALESSANDRO		ANGELONI FRANCESCO		90.000	0,188	10,00						
36	LOPOPOLO SAMANTA			972.800		2,036	10,00						
37	LOPOPOLO LUCA ANGELO			903.000		1,890	10,00						



38	GAROFALO FIORENTINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		800	0,002	10:00												
39	BENEDETTI DINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		80.000	0,167	10:00												
40	BENEDETTI ANDREA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		10.000	0,021	10:00												
41	ZAMAGNI LOREDANA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		19.000	0,040	10:00												
42	SOLLAZZI GIANNI	LOPOPOLO LUCA ANGELO		58.564	0,123	10:00												
43	GIRARDI FLAVIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		80.000	0,126	10:00												
44	TARANTINI ALBERTO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		47.572	0,100	10:00												
45	LOTTI MARCO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		1.000	0,002	10:00												
46	COSTA MARCO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		30.000	0,063	10:00												
47	PELIZZER SERGIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		32.008	0,067	10:00												
48	DI TRAPANI MICHELE	LOPOPOLO LUCA ANGELO		18.950	0,040	10:00												
49	BONFITTO SAVERIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		23.000	0,048	10:00												
50	FRANCAVILLA NICOLA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		34.700	0,073	10:00												
51	FRANCAVILLA SAVINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		79.300	0,166	10:00												
52	GARRIBBA MARIA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		16.000	0,033	10:00												
53	MAZZA MIDANA LUIGI		1.680.000		3,517	10:00												
54	DI MOLFETTA VINCENZO		25.000		0,052	10:00												
55	DELLAI ALBERTO		100.000		0,209	10:00												
56	MONFORTE & C. S.R.L.	PANARA ROBERTO		26.561.369	55,602	10:00												
57	DELEGA' PAOLO		291.000		0,609	10:00												
58	BRAGHERO CARLO MARIA		22		0,000	10:00												
59	MAZZUCCHETTI ANDREA		120.000		0,251	10:00												
60	SEGATTINI CLAUDIO		70.000		0,147	10:00												
61	RUSSO ANTONIO		900		0,002	10:00												
62	GASPARRI ANTONIO	RUSSO ANTONIO		1.000	0,002	10:00												
63	ROCCAVIDA CRISTINA MARIA CATERINA	MAZZA MIDANA LUIGI		40.000	0,084	10:00												
64	MARINO MARCO		338.411		0,708	10:00												
65	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		1		0,000	10:00												
66	ROSSI MASSIMO		69.000		0,144	10:00												
67	CAVARZERE FEDERICA	ROSSI MASSIMO		42.000	0,088	10:00												
68	RIZZO ADRIANO		108.500		0,227	10:00												
69	PERIN MICHELE		15.000		0,031	10:00												

Totale azioni in proprio	5.041.334
Totale azioni per delega	30.287.044
Totale generale azioni	35.328.378
% sulle azioni ord.	73,955

persone fisicamente presenti in sala: 23



Comunicazione n. 1
ore: 10:00

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 27 febbraio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 69 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 35.328.378 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 73,955 % di n. 47.770.330 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 23

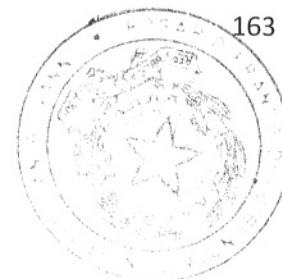


ANNULATO

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018

Punto 1 ordinaria - Bilancio d'Esercizio

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in
Assemblea **35.328.378** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **35.328.378** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	30.377.653	85,987%	63,591%
Contrari	70.022	0,198%	0,147%
Astenuti	4.880.703	13,815%	10,217%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	35.328.378	100,000%	73,955%



I GRANDI VIAGGI S.p.A.
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - Bilancio d'Esercizio

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		FALCIOLA LUCA		26.563	0,056	F
2	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		FALCIOLA LUCA		217.779	0,456	F
3	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.		FALCIOLA LUCA		17.697	0,037	F
4	BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS,INC		FALCIOLA LUCA		5.156	0,011	F
5	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		FALCIOLA LUCA		10.765	0,023	F
6	CFSIL ASRESFOR COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 17 C/O COLONIAL FIRST STATE INV LTD		FALCIOLA LUCA		11.706	0,025	F
7	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FALCIOLA LUCA		125.903	0,264	F
8	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FALCIOLA LUCA		25.129	0,053	F
9	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		FALCIOLA LUCA		20.100	0,042	F
10	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		FALCIOLA LUCA		68.209	0,143	F
11	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FALCIOLA LUCA		20.742	0,043	F
12	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		FALCIOLA LUCA		14.626	0,031	F
13	UPS GROUP TRUST		FALCIOLA LUCA		10.490	0,022	F
14	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN		FALCIOLA LUCA		7.626	0,016	F
15	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FALCIOLA LUCA		10.901	0,023	F
16	ISHARES VII PLC		FALCIOLA LUCA		10.843	0,023	F
17	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		FALCIOLA LUCA		16.525	0,035	F
18	MANGANELLI VALENTINA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	A
19	MANGANELLI MARIA GIOVANNA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	A
20	VAGNI MARGHERITA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	A
21	MANGANELLI PAOLA		BASTIONI NICOLA		150.000	0,314	A
22	MANGANELLI CESARE		BASTIONI NICOLA		169.000	0,354	A
23	BASTIONI ALCIDE		BASTIONI NICOLA		131.500	0,275	A
24	MANGANELLI FRANCO		BASTIONI NICOLA		150.000	0,314	A
25	BASTIONI ALBERTO		BASTIONI NICOLA		80.000	0,167	A
26	BASTIONI SUSANNA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	F
27	MARIGO GIANNI		MARIGO ALESSANDRO		455.000	0,952	F
28	MARIN GIULIANA		MARIGO ALESSANDRO		155.000	0,324	F
29	MARIGO DANIELE		MARIGO ALESSANDRO				
30	FRANZETTI MARCO			14.200		0,030	A
31	VICINI MARIA GRAZIA		MANENTI LUCA		12.000	0,025	A
32	MANENTI GUGLIELMO MARIA		MANENTI LUCA		18.500	0,039	A
33	ANGELONI FABIO			35.000		0,073	A
34	ANGELONI FRANCESCO			298.500		0,625	A
35	ANGELONI ALESSANDRO		ANGELONI FRANCESCO		90.000	0,188	A



36	LOPOPOLO SAMANTA		972.800		2,036	A
37	LOPOPOLO LUCA ANGELO		903.000		1,890	A
38	GAROFALO FIORENTINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		800	0,002	A
39	BENEDETTI DINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		80.000	0,167	A
40	BENEDETTI ANDREA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		10.000	0,021	A
41	ZAMAGNI LOREDANA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		19.000	0,040	A
42	SOLLAZZI GIANNI	LOPOPOLO LUCA ANGELO		58.564	0,123	A
43	GIRARDI FLAVIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		60.000	0,126	A
44	TARANTINI ALBERTO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		47.572	0,100	A
45	LOTTI MARCO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		1.000	0,002	A
46	COSTA MARCO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		30.000	0,063	A
47	PELIZZER SERGIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		32.000	0,067	A
48	DI TRAPANI MICHELE	LOPOPOLO LUCA ANGELO		18.950	0,040	A
49	BONFITTO SAVERIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		23.000	0,048	A
50	FRANCAVILLA NICOLA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		34.700	0,073	A
51	FRANCAVILLA SAVINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		79.300	0,166	A
52	GARRIBBA MARIA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		16.000	0,033	A
53	MAZZA MIDANA LUIGI		1.880.000		3,517	F
54	DI MOLFETTA VINCENZO		25.000		0,052	A
55	DELLAI ALBERTO		100.000		0,209	A
56	MONFORTE & C. S.R.L.	PANARA ROBERTO		26.561.369	55,602	F
57	DELEGA' PAOLO		291.000		0,609	F
58	BRAGHERO CARLO MARIA		22		0,000	C
59	MAZZUCCHETTI ANDREA		120.000		0,251	F
60	SEGATTINI CLAUDIO		70.000		0,147	C
61	RUSSO ANTONIO		900		0,002	A
62	GASPARRI ANTONIO	RUSSO ANTONIO		1.000	0,002	A
63	ROCCAVILLA CRISTINA MARIA CATERINA	MAZZA MIDANA LUIGI		40.000	0,084	F
64	MARINO MARCO		338.411		0,708	A
65	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		1		0,000	F
66	ROSSI MASSIMO		69.000		0,144	F
67	CAVARZERE FEDERICA	ROSSI MASSIMO		42.000	0,088	F
68	RIZZO ADRIANO		108.500		0,227	F
69	PERIN MICHELE		15.000		0,031	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	30.377.653	85,987%
CONTRARI	70.022	0,198%
ASTENUTI	4.880.703	13,815%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	35.328.378	100,000%



Comunicazione n. 1
ore: 10:00

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 27 febbraio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 69 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 35.328.378 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 73,955 % di n. 47.770.330 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 23

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018

Punto 2 ordinaria - Deliberazioni relative alla destinazione d'Esercizio 2017

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

**Azioni rappresentate in
Assemblea** **35.328.378** **100,000%**

**Azioni per le quali e' stato
espresso il voto** **35.328.378** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	35.328.378	100,000%	73,955%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	35.328.378	100,000%	73,955%

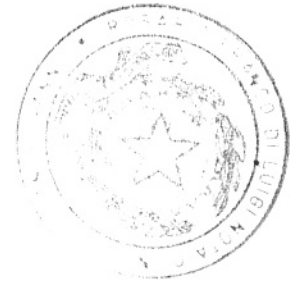


I GRANDI VIAGGI S.p.A.
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 ordinaria - Deliberazioni relative alla destinazione d'Esercizio 2017

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI	
1	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		FALCIOLA LUCA		28.563	0,050	F	
2	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		FALCIOLA LUCA		217.779	0,450	F	
3	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM. T.		FALCIOLA LUCA		17.097	0,037	F	
4	BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS,INC		FALCIOLA LUCA		5.158	0,011	F	
5	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		FALCIOLA LUCA		10.785	0,023	F	
6	CFSIL ASRESFOR COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 17 C/O COLONIAL FIRST STATE INV LTD		FALCIOLA LUCA		11.706	0,025	F	
7	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FALCIOLA LUCA		125.903	0,264	F	
8	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FALCIOLA LUCA		25.129	0,053	F	
9	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		FALCIOLA LUCA		20.100	0,042	F	
10	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		FALCIOLA LUCA		68.209	0,143	F	
11	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FALCIOLA LUCA		20.742	0,043	F	
12	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		FALCIOLA LUCA		14.828	0,031	F	
13	UPS GROUP TRUST		FALCIOLA LUCA		10.490	0,022	F	
14	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN		FALCIOLA LUCA		7.829	0,016	F	
15	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FALCIOLA LUCA		10.901	0,023	F	
16	ISHARES VII PLC		FALCIOLA LUCA		10.843	0,023	F	
17	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		FALCIOLA LUCA		16.525	0,035	F	
18	MANGANELLI VALENTINA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	F	
19	MANGANELLI MARIA GIOVANNA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	F	
20	VAGNI MARGHERITA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	F	
21	MANGANELLI PAOLA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	F	
22	MANGANELLI CESARE		BASTIONI NICOLA		150.000	0,314	F	
23	BASTIONI ALCIDE		BASTIONI NICOLA		109.000	0,354	F	
24	MANGANELLI FRANCO		BASTIONI NICOLA		131.500	0,275	F	
25	BASTIONI ALBERTO		BASTIONI NICOLA		150.000	0,314	F	
26	BASTIONI SUSANNA		BASTIONI NICOLA		80.000	0,167	F	
27	MARIGO GIANNI		MARIGO ALESSANDRO		220.000	0,461	F	
28	MARIN GIULIANA		MARIGO ALESSANDRO		455.000	0,952	F	
29	MARIGO DANIELE		MARIGO ALESSANDRO		155.000	0,324	F	
30	FRANZETTI MARCO			14.200			0,030	F
31	VICINI MARIA GRAZIA		MANEBTI LUCA		12.000		0,025	F
32	MANENTI GUGLIELMO MARIA		MANEBTI LUCA		16.500		0,030	F
33	ANGELONI FABIO			35.000			0,073	F
34	ANGELONI FRANCESCO			298.500			0,625	F
35	ANGELONI ALESSANDRO		ANGELONI FRANCESCO		90.000		0,188	F



36	LOPOPOLO SAMANTA		972.800		2,036	F
37	LOPOPOLO LUCA ANGELO		903.000		1,890	F
38	GAROFALO FIORENTINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		800	0,002	F
39	BENEDETTI DINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		80.000	0,167	F
40	BENEDETTI ANDREA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		10.000	0,021	F
41	ZAMAGNI LOREDANA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		19.000	0,040	F
42	SOLLAZZI GIANNI	LOPOPOLO LUCA ANGELO		58.564	0,123	F
43	GIRARDI FLAVIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		60.000	0,126	F
44	TARANTINI ALBERTO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		47.572	0,100	F
45	LOTTI MARCO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		1.000	0,002	F
46	COSTA MARCO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		30.000	0,063	F
47	PELIZZER SERGIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		32.006	0,067	F
48	DI TRAPANI MICHELE	LOPOPOLO LUCA ANGELO		18.950	0,040	F
49	BONFITTO SAVERIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		23.000	0,048	F
50	FRANCAVILLA NICOLA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		34.700	0,073	F
51	FRANCAVILLA SAVINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		79.300	0,166	F
52	GARRIBBA MARIA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		16.000	0,033	F
53	MAZZA MIDANA LUIGI		1.680.000		3,517	F
54	DI MOLFETTA VINCENZO		25.000		0,052	F
55	DELLAI ALBERTO		100.000		0,209	F
56	MONFORTE & C. S.R.L.	PANARA ROBERTO		26.561.369	55,602	F
57	DELEGA' PAOLO		291.000		0,609	F
58	BRAGHERO CARLO MARIA		22		0,000	F
59	MAZZUCCHETTI ANDREA		120.000		0,251	F
60	SEGATTINI CLAUDIO		70.000		0,147	F
61	RUSSO ANTONIO		900		0,002	F
62	GASPARRI ANTONIO	RUSSO ANTONIO		1.000	0,002	F
63	ROCCAVILLA CRISTINA MARIA CATERINA	MAZZA MIDANA LUIGI		40.000	0,084	F
64	MARINO MARCO		338.411		0,708	F
65	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		1		0,000	F
66	ROSSI MASSIMO		69.000		0,144	F
67	CAVARZERE FEDERICA	ROSSI MASSIMO		42.000	0,088	F
68	RIZZO ADRIANO		108.500		0,227	F
69	PERIN MICHELE		15.000		0,031	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	35.328.378	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	35.328.378	100,000%



Comunicazione n. 1
ore: 10:00

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 27 febbraio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

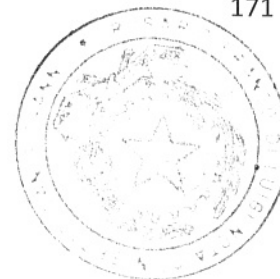
Sono presenti n. 69 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 35.328.378 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 73,955 % di n. 47.770.330 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 23

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

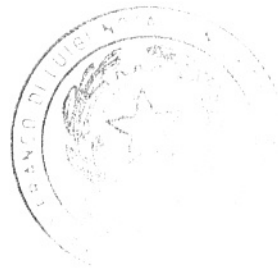
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018

Punto 3 ordinaria - Relazione sulla Remunerazione

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	35.328.378	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	35.328.378	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	27.471.639	77,761%	57,508%
Contrari	3.880.606	10,984%	8,123%
Astenuti	3.976.133	11,255%	8,323%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	35.328.378	100,000%	73,955%



I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria - Relazione sulla Remunerazione

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni In proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		FALCIOLA LUCA		28.563	0,056	C
2	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		FALCIOLA LUCA		217.779	0,456	C
3	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.		FALCIOLA LUCA		17.697	0,037	C
4	BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS,INC		FALCIOLA LUCA		5.156	0,011	C
5	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		FALCIOLA LUCA		10.785	0,023	C
6	CFSIL ASRESFOR COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 17 C/O COLONIAL FIRST STATE INV LTD		FALCIOLA LUCA		11.706	0,025	C
7	ENSGIN PEAK ADVISORS INC		FALCIOLA LUCA		125.903	0,264	C
8	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FALCIOLA LUCA		25.129	0,053	C
9	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		FALCIOLA LUCA		20.100	0,042	C
10	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		FALCIOLA LUCA		68.209	0,143	C
11	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FALCIOLA LUCA		20.742	0,043	C
12	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		FALCIOLA LUCA		14.828	0,031	C
13	UPS GROUP TRUST		FALCIOLA LUCA		10.460	0,022	C
14	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN		FALCIOLA LUCA		7.626	0,016	C
15	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FALCIOLA LUCA		10.901	0,023	F
16	ISHARES VII PLC		FALCIOLA LUCA		10.843	0,023	F
17	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		FALCIOLA LUCA		16.525	0,035	F
18	MANGANELLI VALENTINA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	A
19	MANGANELLI MARIA GIOVANNA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	A
20	VAGNI MARGHERITA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	A
21	MANGANELLI PAOLA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,461	A
22	MANGANELLI CESARE		BASTIONI NICOLA		150.000	0,314	A
23	BASTIONI ALCIDE		BASTIONI NICOLA		169.000	0,354	A
24	MANGANELLI FRANCO		BASTIONI NICOLA		131.500	0,275	A
25	BASTIONI ALBERTO		BASTIONI NICOLA		150.000	0,314	A
26	BASTIONI SUSANNA		BASTIONI NICOLA		80.000	0,167	A
27	MARIGO GIANNI		MARIGO ALESSANDRO		220.000	0,461	F
28	MARIN GIULIANA		MARIGO ALESSANDRO		455.000	0,952	F
29	MARIGO DANIELE		MARIGO ALESSANDRO		155.000	0,324	F
30	FRANZETTI MARCO			14.200		0,030	A
31	VICINI MARIA GRAZIA		MANEBTI LUCA		12.000	0,025	A
32	MANENTI GUGLIELMO MARIA		MANEBTI LUCA		18.500	0,039	A
33	ANGELONI FABIO			35.000		0,073	C
34	ANGELONI FRANCESCO			298.500		0,625	C
35	ANGELONI ALESSANDRO		ANGELONI FRANCESCO		90.000	0,188	C



36	LOPOPOLO SAMANTA		972.800		2.036	C
37	LOPOPOLO LUCA ANGELO		903.000		1.890	C
38	GAROFALO FIORENTINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		800	0,002	C
39	BENEDETTI DINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		80.000	0,187	C
40	BENEDETTI ANDREA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		10.000	0,021	C
41	ZAMAGNI LOREDANA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		19.000	0,040	C
42	SOLLAZZI GIANNI	LOPOPOLO LUCA ANGELO		58.564	0,123	C
43	GIRARDI FLAVIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		80.000	0,126	C
44	TARANTINI ALBERTO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		47.572	0,100	C
45	LOTTI MARCO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		1.000	0,002	C
46	COSTA MARCO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		30.000	0,063	C
47	PELIZZER SERGIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		32.006	0,067	C
48	DI TRAPANI MICHELE	LOPOPOLO LUCA ANGELO		18.950	0,040	C
49	BONFITTO SAVERIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		23.000	0,046	C
50	FRANCAVILLA NICOLA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		34.700	0,073	C
51	FRANCAVILLA SAVINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		79.300	0,168	C
52	GARRIBBA MARIA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		18.000	0,033	C
53	MAZZA MIDANA LUIGI		1.680.000		3.517	A
54	DI MOLFETTA VINCENZO		25.000		0,052	C
55	DELLAJ ALBERTO		100.000		0,206	C
56	MONFORTE & C. S.R.L.	PANARA ROBERTO		26.561.369	55,602	F
57	DELEGA' PAOLO		291.000		0,609	C
58	BRAGHERO CARLO MARIA		22		0,000	A
59	MAZZUCCHETTI ANDREA		120.000		0,251	A
60	SEGATTINI CLAUDIO		70.000		0,147	C
61	RUSSO ANTONIO		900		0,002	C
62	GASPARRI ANTONIO	RUSSO ANTONIO		1.000	0,002	C
63	ROCCAVILLA CRISTINA MARIA CATERINA	MAZZA MIDANA LUIGI		40.000	0,084	A
64	MARINO MARCO		338.411		0,706	A
65	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		1		0,000	F
66	ROSSI MASSIMO		69.000		0,144	A
67	CAVARZERE FEDERICA	ROSSI MASSIMO		42.000	0,088	F
68	RIZZO ADRIANO		108.500		0,227	A
69	PERIN MICHELE		15.000		0,031	A

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	27.471.639	77,761%
CONTRARI	3.880.606	10,984%
ASTENUTI	3.976.133	11,255%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	35.328.378	100,000%



Comunicazione n. 1
ore: 10:00

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 27 febbraio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

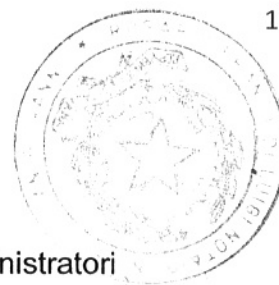
Sono presenti n. 69 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 35.328.378 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 73,955 % di n. 47.770.330 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 23

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018

Punto 4 ordinaria - Determinazione compenso agli Amministratori

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	35.328.378	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	35.328.378	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	27.182.153	76,941%	56,902%
Contrari	6.882.403	19,481%	14,407%
Astenuti	1.263.822	3,577%	2,646%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	35.328.378	100,000%	73,955%



I GRANDI VIAGGI S.p.A.
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018

ESITO VOTAZIONE

Punto 4 ordinaria - Determinazione compenso agli Amministratori

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		FALCIOLA LUCA		26.563	0,056	F
2	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		FALCIOLA LUCA		217.779	0,456	F
3	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.		FALCIOLA LUCA		17.697	0,037	F
4	BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS,INC		FALCIOLA LUCA		5.156	0,011	F
5	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		FALCIOLA LUCA		10.765	0,023	F
6	CFSIL ASRESFOR COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 17 CJO COLONIAL FIRST STATE INV LTD		FALCIOLA LUCA		11.708	0,025	F
7	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FALCIOLA LUCA		125.903	0,284	F
8	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FALCIOLA LUCA		25.129	0,053	F
9	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		FALCIOLA LUCA		20.100	0,042	F
10	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		FALCIOLA LUCA		88.209	0,143	F
11	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FALCIOLA LUCA		20.742	0,043	F
12	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		FALCIOLA LUCA		14.628	0,031	F
13	UPS GROUP TRUST		FALCIOLA LUCA		10.490	0,022	F
14	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN		FALCIOLA LUCA		7.829	0,016	F
15	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FALCIOLA LUCA		10.901	0,023	F
16	ISHARES VII PLC		FALCIOLA LUCA		10.843	0,023	F
17	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		FALCIOLA LUCA		16.525	0,035	F
18	MANGANELLI VALENTINA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,481	C
19	MANGANELLI MARIA GIOVANNA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,481	C
20	VAGNI MARGHERITA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,481	C
21	MANGANELLI PAOLA		BASTIONI NICOLA		220.000	0,481	C
22	MANGANELLI CESARE		BASTIONI NICOLA		150.000	0,314	C
23	BASTIONI ALCIDE		BASTIONI NICOLA		169.000	0,354	C
24	MANGANELLI FRANCO		BASTIONI NICOLA		131.500	0,275	C
25	BASTIONI ALBERTO		BASTIONI NICOLA		150.000	0,314	C
26	BASTIONI SUSANNA		BASTIONI NICOLA		80.000	0,167	C
27	MARIGO GIANNI		MARIGO ALESSANDRO		220.000	0,481	C
28	MARIN GIULIANA		MARIGO ALESSANDRO		455.000	0,952	C
29	MARIGO DANIELE		MARIGO ALESSANDRO		155.000	0,324	C
30	FRANZETTI MARCO			14.200		0,030	C
31	VICINI MARIA GRAZIA		MANEBTI LUCA		12.000	0,025	C
32	MANENTI QUIGLIELMO MARIA		MANEBTI LUCA		18.500	0,039	C
33	ANGELONI FABIO			35.000		0,073	C
34	ANGELONI FRANCESCO			296.500		0,625	C
35	ANGELONI ALESSANDRO		ANGELONI FRANCESCO		90.000	0,188	C



36	LOPOPOLO SAMANTA		972.800		2,036	A
37	LOPOPOLO LUCA ANGELO		903.000		1.890	C
38	GAROFALO FIORENTINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		800	0,002	C
39	BENEDETTI DINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		80.000	0,167	C
40	BENEDETTI ANDREA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		10.000	0,021	C
41	ZAMAGNI LOREDANA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		19.000	0,040	C
42	SOLLAZZI GIANNI	LOPOPOLO LUCA ANGELO		58.564	0,123	C
43	GIRARDI FLAVIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		80.000	0,126	C
44	TARANTINI ALBERTO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		47.572	0,100	C
45	LOTTI MARCO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		1.000	0,002	C
46	COSTA MARCO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		30.000	0,063	C
47	PELIZZER SERGIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		32.006	0,067	C
48	DI TRAPANI MICHELE	LOPOPOLO LUCA ANGELO		18.950	0,040	C
49	BONFITTO SAVERIO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		23.000	0,048	C
50	FRANCAVILLA NICOLA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		34.700	0,073	C
51	FRANCAVILLA SAVINO	LOPOPOLO LUCA ANGELO		79.300	0,166	C
52	GARRIBBA MARIA	LOPOPOLO LUCA ANGELO		18.000	0,033	C
53	MAZZA MIDANA LUIGI		1.680.000		3,517	C
54	DI MOLFETTA VINCENZO		25.000		0,052	C
55	DELLAI ALBERTO		100.000		0,209	C
56	MONFORTE & C. S.R.L.	PANARA ROBERTO		26.561.369	55,602	F
57	DELEGA' PAOLO		291.000		0,609	A
58	BRAGHERO CARLO MARIA		22		0,000	A
59	MAZZUCCHETTI ANDREA		120.000		0,251	C
60	SEGATTINI CLAUDIO		70.000		0,147	C
61	RUSSO ANTONIO		900		0,002	C
62	GASPARRI ANTONIO	RUSSO ANTONIO		1.000	0,002	C
63	ROCCAVILLA CRISTINA MARIA CATERINA	MAZZA MIDANA LUIGI		40.000	0,084	C
64	MARINO MARCO		338.411		0,708	C
65	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		1		0,000	F
66	ROSSI MASSIMO		69.000		0,144	C
67	CAVARZERE FEDERICA	ROSSI MASSIMO		42.000	0,088	C
68	RIZZO ADRIANO		108.500		0,227	C
69	PERIN MICHELE		15.000		0,031	C

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	27.182.153	76,941%
CONTRARI	6.882.403	19,481%
ASTENUTI	1.263.822	3,577%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	35.328.378	100,000%



Comunicazione n. 1
ore: 10:00

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 27 febbraio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 69 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 35.328.378 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 73,955 % di n. 47.770.330 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 23